

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL "DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST)" SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23/12/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 12 marzo 2015, alle ore 13.40, ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Ciascun commissario prende visione delle pubblicazioni scientifiche (formato pdf), del dott. Nicola CUCUZZA e rileva innanzitutto che egli ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ciascun commissario prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

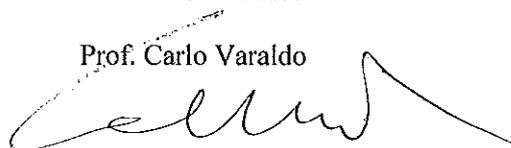
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Nicola CUCUZZA, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 14.10.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Carlo Varaldo



## ALL. A

### Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Nicola CUCUZZA:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Nicola Cucuzza è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia.

Per quanto riguarda la **produzione scientifica** Nicola Cucuzza è autore di un centinaio di pubblicazioni di diversa tipologia e sede editoriale, tutte accomunate da una serietà scientifica, da un impegno metodologico e da una capacità di approfondimento non comuni. Ricercatore scrupoloso e accurato, i suoi interessi si muovono in maniera organica in diversi ambiti, dalla cultura materiale allo sviluppo tecnologico, dallo studio del comportamento sociale alla ricostruzione storico-archeologica di contesti e periodi. Al centro della sua specifica competenza, rivolta al mondo egeo del secondo millennio a.C., si pongono lo studio del mondo cretese e la pratica diretta condotta nell'isola a partire dal 1987. La profonda conoscenza delle culture minoica e micenea si esprime in maniera evidente nella ricca produzione bibliografica a stampa e anima i diversi progetti ai quali ha collaborato e che ha diretto. Spicca nella sua produzione il volume (scritto insieme a V. La Rosa, ma a firme separate) sull'insediamento minoico di Seli di Kamilari, nel quale, partendo dagli scavi di un villaggio rurale della Messarà egli giunge a importanti conclusioni sul popolamento e sulla storia dell'area in due diversi momenti, quello Tardo Minoico e quello arcaico.

A questi due periodi sono dedicati molti altri studi del candidato, relativi all'architettura minoica (sul Propylon LMIII, sul Megaron e sulle costruzioni del settore settentrionale di Haghia Triada; sulle "Aree teatrali" minoiche); alle produzioni artigianali (Un sigillo miceneo da Lipari; il mezzo lingotto *oxhide* da Haghia Triada; sui "game boards" minoici); alla storia di Haghia Triada in età micenea (Il volo del grifo); ai costumi funerari dell'area festia. Rilevante il progetto di pubblicazione dello scavo della Villa Minoica di Kannìa, rimasta inedita per più di mezzo secolo.

Un altro importante gruppo di pubblicazioni riguarda la Festòs di età greca e il periodo arcaico in genere, nelle quali il candidato, oltre a rilevanti notazioni di carattere topografico, giunge a importanti precisazioni anche sui culti della città in periodo greco. Da ricordare infine l'interessante saggio sulle rovine dell'età del Bronzo in età post minoica.

È necessario sottolineare, però, anche l'interesse più ampio sviluppato dal candidato, che non si è limitato alle fasi cronologiche ricordate ma che, con altrettanta coerenza e competenza, ha affrontato anche altri ambiti culturali e temporali, in particolare rivolgendosi alle fasi di passaggio tra il submiceneo e l'arcaismo, fino a estendersi a problemi di topografia culturale della piena età classica. Questa apertura culturale e questa capacità di dialogare con altre specializzazioni fanno di Cucuzza una figura di studioso veramente completa, in grado di affrontare tematiche più ampie e di superare i limiti della specializzazione attraverso un interesse storico di ampio respiro. Nella sua produzione i caratteri innovativi e di originalità sono ampiamente presenti, accanto alla sistematicità filologica. Una cura particolare ha riservato alla ricognizione critica della bibliografia, strumento di lavoro che viene maneggiato con grande padronanza.

Per quanto riguarda l'**attività didattica** Nicola Cucuzza ha tenuto continuativamente, presso l'Università degli Studi di Genova, diversi insegnamenti per i corsi di laurea in Conservazione dei Beni culturali (dal 2000-01), per il corso di laurea specialistica in Archeologia (dal 2003-04 al 2007-08), per il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità (dal 2009-10 ad oggi), per la Scuola di specializzazione in Beni Archeologici (dal 2001-02), ottenendo delle valutazioni particolarmente positive da parte degli studenti, come indicano i "Questionari per il rilevamento dell'attività didattica" redatti in forma anonima dagli studenti frequentanti. Dal 2009 fa parte del collegio dei docenti della Scuola dell'attuale *Scuola di Dottorato in Letterature e Culture classiche e moderne*. Per i diversi corsi di studio ha fatto più volte parte di commissioni di esame e di laurea, è stato relatore di tesi ed ha svolto attività seminariati. Ha inoltre organizzato e guidato viaggi di studio in Grecia.

Per quanto riguarda l'**attività di ricerca scientifica**, Nicola Cucuzza è stato direttore di un'unità di ricerca per un progetto PRIN ed ha diretto un progetto di ricerca finanziato dall'Institute for Aegaeon Prehistory; partecipa ad un gruppo di ricerca internazionale sullo studio della religione greca antica ed ha preso parte a diversi progetti PRIN e ad una ricerca finanziata dall'Agence Nationale de France. Ha partecipato in qualità di oratore invitato a diversi convegni internazionali (in Grecia, Gran Bretagna, Svezia, Francia, Belgio oltre che in Italia). Fa parte del comitato editoriale di una collana di studi e collabora con una rivista internazionale.

Complessivamente il candidato dimostra una vasta e approfondita conoscenza del mondo egeo del secondo millennio a.C. e, in particolare, della civiltà cretese, alla quale ha dedicato specifiche ricerche sul campo; sempre nell'ambito delle civiltà egee si è sviluppata per un quindicennio la sua attività di docente presso l'Ateneo genovese.

I suoi interessi scientifici si sono estesi ad altre importanti tematiche, come i problemi di topografia culturale di piena età classica, confermando Nicola Cucuzza quale figura di studioso veramente completa, che ha saputo superare i limiti della specializzazione e affrontare temi storici di ampio respiro.

L'ampia produzione del candidato, tutta di alto livello e in sedi scientificamente qualificate, la larga esperienza nei lavori sul terreno e il contatto diretto con i materiali archeologici, la partecipazione a diversi progetti di ricerca anche in posizione di responsabile, le numerose relazioni in convegni in sede nazionale e internazionale, delineano la personalità di uno studioso di elevato profilo scientifico, senz'altro meritevole della qualifica di professore di seconda fascia



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL "DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST)" SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23/12/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 11 marzo 2015 alle ore 9,50 ha luogo la **prima riunione** della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 345 del 02/02/2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Carlo VARALDO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ANT/08 Università degli Studi di Genova;

Prof. Enzo LIPPOLIS, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ANT/07 Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. Dario PALERMO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-ANT/07 Università degli Studi di Catania.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Carlo Varaldo, svolge le funzioni di segretario il Prof. Dario Palermo.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

*Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato*

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e delle tesi di Scuola di specializzazione;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 3 giugno 2015 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Nicola CUCUZZA e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al Servizio personale docente - Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 12 marzo 2015, alle ore 13.40, ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda riunione** della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Nicola CUCUZZA aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

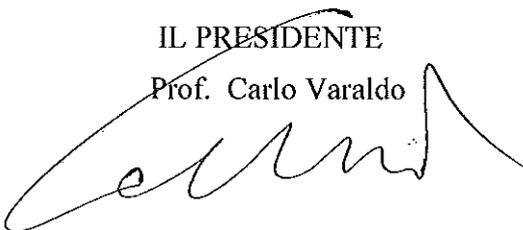
Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Nicola CUCUZZA, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Carlo Varaldo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Varaldo', written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a prominent initial 'C' and a long, sweeping tail.

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PRESSO IL "DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST)"  
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL  
23/12/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

"Il sottoscritto Prof. Enzo Lippolis nato a Mottola (TA) il 01.07.2056

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) Scuola di Scienze umanistiche, settore concorsuale 10/A1 Archeologia, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 Antichità egee, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Carlo Varaldo presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

12 marzo 2015

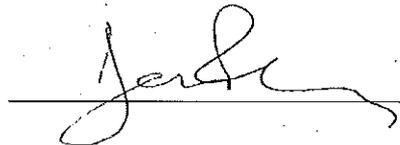
  
\_\_\_\_\_

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL "DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST)" SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE INDETTA CON D.R. N. 1792 DEL 23/12/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

"Il sottoscritto Prof. Dario Palermo nato a Meina (NO) il 15/10/1950

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) Scuola di Scienze umanistiche, settore concorsuale 10/A1 Archeologia, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/01 Antichità egee, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Carlo Varaldo presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

12 marzo 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dario Palermo', is written over a horizontal line.